



**COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**

**REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI  
RICARICA DEI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA AD  
USO PUBBLICO.**

Linee di indirizzo per la localizzazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica per i veicoli alimentati a energia elettrica ad uso pubblico.

## INDICE:

- **Premessa**
- **ART. 1 -PRINCIPI DI LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE E VALUTAZIONI TECNICHE;**
- **ART. 2 -ITER AUTORIZZATIVO**
- **ART.3. IMPEGNI, OBBLIGHI E DIVIETI DELLE PARTI**
- **ART. 4 -CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA**
- **ART. 5 – MODALITA' D'USO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA**
- **ART. 6 – ULTERIORI CONDIZIONI**

**ALLEGATO A)PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI RICARICA**

## **PREMESSA**

Il mercato delle auto elettriche è ormai entrato in una fase di forte espansione, espansione che trascinerà un altrettanto forte aumento della domanda di installazione di punti di ricarica, sia su aree pubbliche che su aree private.

Questo netto mutamento di scenario è accompagnato da un' altrettanto netta evoluzione legislativa che, con l'art. 57 inserito nel D.L. 77/2021 "Decreto Semplificazioni", ha snellito e chiarito nelle sue logiche e finalità il quadro normativo.

La nuova normativa elimina in particolare molti dei preesistenti adempimenti e vincoli; nel farlo affida tuttavia un ruolo importante ai comuni quali enti regolatori in grado di garantire uno sviluppo ordinato e correttamente inserito nel territorio; essa cioè prevede, tra le altre cose, che ciascun comune emani specifici provvedimenti per regolare l'installazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica.

E' pertanto evidente come sia necessario che il Comune di San Pancrazio Salentino si doti di tale strumento.

## **ART.1-PRINCIPI DI LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE E VALUTAZIONI TECNICHE**

L'individuazione delle zone da adibire alla ricarica dei veicoli elettrici è strettamente legata con l'esigenza di garantire una copertura dell'intero centro abitato, tenendo conto della viabilità e dello Strumento Urbanistico vigente.

Il Comune di San Pancrazio Salentino intende promuovere nel proprio territorio la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di una rete di massimo sette colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici su suolo pubblico e/o di uso pubblico. Ciò richiede una regolamentazione in merito alla localizzazione territoriale e alla tipologia delle infrastrutture di ricarica costituite dalle colonnine e le valutazioni tecniche ai fini istruttori in merito all'iter autorizzativo e alle specifiche caratteristiche e modalità d'uso.

Il presente regolamento si applica in tutti i casi di installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico o aperto al pubblico ed è rivolta a utenti generici, qualsivoglia sia la natura giuridica del soggetto che presenta la richiesta di installazione.

Per punto di ricarica si intende un'interfaccia caratterizzata da più prese e/o connettori in grado di ricaricare un veicolo alla volta e pertanto associato a uno stallo dedicato alla sosta dei veicoli alimentati a energia elettrica in ricarica.

Per infrastruttura di ricarica o colonnina si intende un manufatto di norma caratterizzato dalla presenza di due/quattro punti di ricarica.

L'individuazione delle zone da adibire alla ricarica dei veicoli elettrici è strettamente legata con l'esigenza di garantire una copertura dell'intero centro abitato, tenendo conto della viabilità e dello Strumento Urbanistico vigente.

Le installazioni di infrastrutture di ricarica nel Comune di San Pancrazio Salentino dovranno essere eseguite nel rispetto dei seguenti principi di copertura territoriale:

a) Gli operatori dovranno impegnarsi a installare infrastrutture di ricarica su una o più delle aree identificate di seguito, alle quali aggiungere eventuali altre aree da definire congiuntamente all'operatore/concessionario in sede di protocollo d'intesa, anche a seguito di sopravvenute esigenze localizzative:

- Parcheggi Piazzale dello stadio;
- Parcheggi Via A. Moro, in prossimità della scuola per l'infanzia G.Rodari;
- Parcheggi di via Milano – via Genova;
- Parcheggi di via Firenze, in prossimità della scuola per l'infanzia Don Tonino Bello;
- Parcheggi di via Cialdini, in prossimità della scuola media Alessandro Manzoni;
- Parcheggi di via San Pasquale, nei pressi del parco del Re;
- Parcheggi di via per Avetrana angolo via Mascagni;

b) dovranno essere rispettati i requisiti di localizzazione delle colonnine in funzione del diverso tipo di servizio ossia:

- **Ricarica quick (veloce)** - fino a 22 kW in corrente alternata;
- **Ricarica fast (rapida)** - fino a 43 kW in corrente alternata o 50 kW in corrente continua;
- **Ricarica ultra-fast (ultraveloce)** - solo in corrente continua oltre 50 kW.

## ART. 2 – ITER AUTORIZZATIVO

L'Amministrazione Comunale, entro sei mesi dall'approvazione del presente Regolamento, avvierà una manifestazione d'interesse alla quale potranno partecipare tutte le Ditte del settore interessate ad installare infrastrutture di ricariche elettriche all'interno del territorio Comunale di San Pancrazio Salentino, nel rispetto dei criteri generali di seguito elencati:

**1.** La domanda completa di tutti gli elaborati va presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di San Pancrazio Salentino;

**2.** Ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 comma 9 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, il Comune NON prevede l'esenzione del versamento del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.

**3.** La concessione d'uso del suolo per l'installazione delle infrastrutture di ricarica avrà la durata di 10 anni e potrà successivamente essere prorogata con provvedimento espresso, per ulteriori 5 anni su specifica richiesta dell'operatore.

Al termine della concessione, o in caso di mancata richiesta di proroga, o diniego da parte del Comune, l'operatore è obbligato a ripristinare, a proprie spese, i luoghi come erano in origine.

**4.**A seguito dell'approvazione dei progetti da parte del Responsabile del Settore Tecnico, prima dell'inizio dei lavori, l'operatore dovrà stipulare una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00, per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini. L'operatore dovrà inoltre stipulare un'adeguata polizza RC a copertura di eventuali incidenti e/o danni a terzi.

**5.** Le manifestazioni d'interesse per l'installazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it.

Nella suddetta PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione:

### A) DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DEL PROGETTO, contenente:

- descrizione del progetto (relazione tecnica illustrativa);
- il numero delle infrastrutture di ricarica previste in progetto;
- scheda tecnica delle colonnine comprensiva dei dati dimensionali e di dettaglio;
- indicazione dei costi complessivi suddivisi per la parte di investimento e per le parti di gestione e manutenzione successive;
- piano delle manutenzioni previste per ciascun punto di ricarica installato, in cui vengano esplicitati tempistiche, frequenze e interventi atti a garantire l'erogazione di un servizio continuativo e senza interruzioni oltre lo stretto necessario per le manutenzioni stesse, con l'indicazione del soggetto che provvederà della gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica;
- modalità e attività di informazione e comunicazione previste.

### B) PROGETTO TECNICO, PER OGNI STRUTTURA, comprensivo di:

- a) inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti:
  - i. planimetria riportante la localizzazione delle infrastrutture di ricarica che dimostri la rispondenza ai requisiti di cui all'art.1. "Principi di localizzazione territoriale";
  - ii. planimetrie su diversa scala di approfondimento dell'area interessata dal progetto relative a: stato di fatto, stato di progetto ed eventuali planimetrie e sezioni di dettaglio tecnico costitutivo:
    - planimetria di inquadramento del contesto in scala coerente con la dimensione del territorio interessato dal progetto (da 1:1000 a 1:200) relativamente allo stato di fatto;
    - planimetria di inquadramento dell'intervento in scala coerente con la dimensione del territorio interessato dal progetto (da 1:1000 a 1:200) relativamente allo stato di progetto;

- planimetrie di dettaglio dell'intervento in scala 1:200 comprensive di stato di fatto, stato di progetto e raffronto con le modifiche al suolo pubblico per effetto dell'inserimento dell'infrastruttura proposta;
- planimetrie e sezioni esecutive tipiche e/o di dettaglio in scala 1:10 rappresentanti le opere necessarie alla realizzazione del progetto presentato, comprensive dei particolari costruttivi/installativi;
- b) documentazione fotografica ante opera e n. 4 foto-inserimenti a colori (formato minimo cm 18x24) illustranti la struttura di ricarica e l'area di sosta antistante, riprese da diverse angolazioni, datate e firmate.
- c) segnaletica orizzontale e verticale;
- d) cronoprogramma inclusivo di indicazione dei tempi di fine lavori, operatività dell'infrastruttura di ricarica sia in termini tecnici (funzionalità) che di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e degli stalli di sosta riservati alla ricarica.

**C) RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INFRASTRUTTURA DI RICARICA**, che deve contenere almeno:

- a) dimensioni;
- b) colori;
- c) interfaccia con l'utente;
- d) standard delle prese;
- e) modalità di accesso e pagamento;
- f) modalità di dissuasione dall'uso improprio delle infrastrutture che l'operatore metterà in pratica;
- g) eventuale sviluppo del software del sistema di gestione e smaltimento delle apparecchiature a fine vita.
- h) interoperabilità tra i sistemi di ricarica.

**D) COPIA DELLA RICHIESTA DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA O DI MODIFICA DELLA CONNESSIONE ESISTENTE**, completa degli schemi impiantistici della rete di alimentazione ed evidenza da parte di un distributore di energia elettrica circa l'effettiva capacità di fornire il servizio di ricarica ai veicoli alimentati a energia elettrica in ambito del contesto proposto.

**E) PIANO TARIFFARIO**, comprensivo di una dettagliata relazione di tutte le tariffe rivolte all'utenza e del metodo di pagamento.

**F) eventuale altra documentazione prevista dalla manifestazione d'interesse.**

### **ART.3. IMPEGNI, OBBLIGHI E DIVIETI DELLE PARTI**

#### **3.1. Impegni del Concessionario**

Fatti salvi altri impegni, obblighi e divieti di legge o menzionati nel presente Regolamento, il Concessionario dovrà effettuare, a propria cura e spese, direttamente o attraverso sue società controllate e/o collegate, le seguenti attività:

- individuare congiuntamente al Comune le aree dedicate alle installazioni delle stazioni di ricarica EVC per veicoli elettrici;
- progettare le "Aree dedicate" all'infrastruttura di ricarica composta da uno o più punti di ricarica (di seguito per brevità "Infrastrutture di Ricarica" o "EVC") e dagli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio (in numero non inferiore a due per ogni postazione di ricarica);
- richiedere le autorizzazioni necessarie alla installazione delle infrastrutture di ricarica EVC;
- collegare le infrastrutture di ricarica EVC alla rete elettrica, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica (POD) intestata al Concessionario;

- provvedere alla installazione delle infrastrutture di ricarica EVC, che restano di proprietà del Concessionario;
  - esercire e gestire le infrastrutture di ricarica EVC per l'intera durata del presente Protocollo;
  - provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area dedicata necessari per l'installazione della infrastruttura di ricarica EVC;
  - mantenere l'infrastruttura di ricarica EVC, al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata del Protocollo;
  - adeguare tutta la strumentazione delle infrastrutture di ricarica EVC agli obblighi normativi, nonché all'evoluzione degli standard tecnologici del settore;
  - provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale, che sarà realizzata entro la data di attivazione dell'infrastruttura;
  - provvedere a tutte le attività di collaudo;
  - assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle infrastrutture di ricarica EVC;
  - fornire un quantitativo energetico non inferiore a 500 KW/h di ricarica gratuita al mese, utilizzabile dal Comune di San Pancrazio Salentino per ricaricare i propri veicoli elettrici;
  - in caso di guasto o malfunzionamento dell'infrastruttura di ricarica essa dovrà essere riportata in funzione operativa entro 15 giorni dalla segnalazione del guasto. Se dopo 30 giorni dalla segnalazione di guasto l'infrastruttura di ricarica non fosse ancora riparata il Comune potrà dichiarare decaduta la concessione dell'area con conseguente rimozione dell'infrastruttura a cura e spese del Concessionario;
  - rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune laddove siano subentrate circostanze di fatto nuove e imprevedibili, imposte da legge o da regolamenti;
  - al termine della concessione, il Concessionario dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto a rimborso alcuno, i lavori occorrenti per la rimozione delle opere insistenti sul suolo pubblico e per il ripristino dello stato dei luoghi anteriore alla concessione stessa;
  - il lavori per l'installazione dell'impianto di ricarica elettrica e per la realizzazione degli stalli di parcheggio dovranno essere eseguiti a regola d'arte e dovranno essere osservate le disposizioni stabilite dalle Leggi e Regolamenti vigenti in materia;
  - nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni che il Comune, per mezzo dei suoi uffici competenti, riterrà opportuno suggerire affinché l'infrastruttura di ricarica e i connessi stalli di parcheggio vengano collocati in modo da arrecare il minor ingombro possibile e svolgere in modo ottimale la propria funzione;
  - il Concessionario dovrà realizzare i necessari allacciamenti alla rete dell'energia elettrica, consistenti nella nuova fornitura e relativo armadio stradale, intestazione e pagamento utenze, e realizzare il basamento su cui installare l'infrastruttura di ricarica, nonché gli stalli di parcheggio. L'intervento dovrà essere ultimato entro e non oltre 6 (sei) mesi dal rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni;
  - la concessione sarà a rischio del Concessionario e il Comune concedente non dovrà mai essere chiamato a rispondere per fatti o danni derivanti da qualsivoglia ragione, e pertanto il Concessionario si impegna a tenere il Comune di San Pancrazio Salentino indenne da danni, molestie, oneri e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente all'esercizio dell'attività sotto ogni forma e/o titolo;
- È inoltre fatto obbligo al titolare, pena la revoca della concessione:
- osservare disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e le condizioni contenute nell'atto concessorio;
  - fornire l'evidenza all'Ufficio Tecnico dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
  - mantenere l'area occupata e i relativi stalli di sosta in condizioni di funzionalità, sicurezza, ordine, decoro e pulizia.
- È inoltre fatto divieto al titolare, pena la revoca della concessione:

- la violazione delle norme di legge o regolamenti, o delle condizioni, modalità e obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- l'uso improprio della struttura, ivi compresa la sub-concessione, o l'esercizio di attività in contrasto con le norme vigenti.

### **3.2. Impegni del Comune**

Il Comune si impegna a:

- individuare, congiuntamente al Concessionario, le aree idonee, sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista della visibilità, alla collocazione e installazione delle infrastrutture di ricarica EVC da parte del Concessionario nell'ambito di quelle indicate nell'Allegato A del presente Regolamento, alle quali aggiungere eventuali altre aree da definire congiuntamente all'operatore/concessionario in sede di protocollo d'intesa, previa approvazione da parte della Giunta Comunale;
- assicurare la necessaria collaborazione al Concessionario con la finalità di rispettare le eventuali scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- autorizzare la sosta esclusivamente ai veicoli elettrici negli stalli di parcheggio individuati antistanti ogni EVC installato per tutta la durata del presente Protocollo;
- consentire la sosta gratuita ai veicoli elettrici negli stalli di parcheggio antistanti ogni EVC installato limitatamente al periodo necessario per la ricarica del veicolo elettrico;
- fare tutto quanto in suo potere affinché gli stalli di parcheggio di cui ai punti precedenti siano occupati esclusivamente da veicoli elettrici entro i limiti di durata massima di sosta necessaria per la ricarica, favorendo la turnazione degli stalli ed evitando che i veicoli sostino negli stalli dedicati per un periodo ulteriore a quello necessario per la ricarica.

### **ART. 4 – CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA**

**1.** In coerenza con il D. Lgs n. 257 del 16/12/2016 e s.s.m.m.i.i. le infrastrutture di ricarica da installarsi su suolo pubblico possono essere di potenza standard, cioè compresa tra i 3,7 kW e i 22 kW, oppure di potenza elevata, cioè superiori a 22 kW.

**2.** Al fine di garantire per tutti i tipi di auto elettrica l'operabilità delle colonnine da installarsi, quest'ultime dovranno rispettare le seguenti caratteristiche in termini di dotazioni minime richieste:

- punti di ricarica a potenza standard (tra 3,7 kW a 22 kW): almeno n. 2 prese fisse o connettori per veicoli "tipo 2 (\*)", con possibilità in aggiunta n. 2 prese "tipo 3A" ;
- punti di ricarica a potenza elevata (oltre 22 kW): connettori del sistema di ricarica combinato "Combo 2 (\*)" (standard europeo), CHAdeMO (\*), con possibilità di inserire in aggiunta prese fisse/connettori "tipo 2" e n. 2 prese "tipo 3A" ;

**3.** Ogni infrastruttura di ricarica elettrica deve rispondere alla indicazioni delle disposizioni legislative in materia e deve rispettare le seguenti caratteristiche:

- **SOPRASUOLO:** una colonnina elettrica avente un basamento che possieda una superficie che non superi 1,00 mq, collegata ad una superficie pari ad almeno 25 mq e almeno due stalli di sosta per i veicoli che sosterranno per la ricarica;
- **SOTTOSUOLO:** una infrastruttura di rete che consenta la fornitura dell'energia elettrica ai veicoli che si colleghino alla struttura di ricarica nel rispetto delle profondità di scavo definite dagli uffici competenti.

**4.** Le colonnine di ricarica devono essere posizionate in modo da garantire una distanza con il ciglio del marciapiede non inferiore a 50 cm ed in modo tale da non limitare la sicurezza dei pedoni.

Per i punti di ricarica dotati di connettori è da privilegiarsi, ove le caratteristiche e le dimensioni della strada lo consentano, l'installazione con stalli di ricarica a pettine.

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario con strisce di colore giallo (con vernice permanente) in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il Comando dei Vigili Urbani del Comune di San Pancrazio Salentino.

Per le aree sottoposte a qualsivoglia vincolo (ambientale, monumentale, archeologico, etc.) saranno ammissibili solo strutture aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al decoro del contesto in cui si propone l'installazione, previo parere positivo degli Enti competenti in materia.

La pubblicità e/o la "brandizzazione" per dare notorietà e prestigio al marchio o al logotipo di un'azienda, sulle strutture soggette al presente disciplinare è eventualmente consentita solo previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

## **ART. 5 – MODALITA' D'USO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA**

**1.** L'infrastruttura di ricarica dovrà rispondere a requisiti di interoperabilità a garanzia delle libertà di mercato e dell'efficienza del servizio, consentendo l'uso dell'infrastruttura a tutti gli utenti senza alcun genere di esclusività per i soli abbonati.

**2.** I principi per garantire l'interoperabilità sono i seguenti:

- I gestori si impegnano a favorire l'implementazione della funzione di roaming con gli altri operatori attivi nel territorio dell'Unione Europea nel campo della ricarica dei veicoli elettrici;
- I gestori si impegnano a favorire l'adesione e l'integrazione della propria rete di infrastrutture con sistemi applicativi web/smartphone, per la geolocalizzazione delle colonnine e il pagamento digitale della ricarica;
- Metodi di pagamento: al fine di rendere accessibile il servizio di ricarica a tutti i potenziali utenti, siano essi fruitori regolari (privati o pubblici), oppure occasionali, in aggiunta a sistemi di pagamento che ogni gestore intenderà adottare (app, tessera., etc.) è anche richiesta la possibilità per l'utente di pagare tramite carta di credito contactless o comunque con sistemi che consentano il pagamento immediato, senza registrazione preventiva e senza stipulare contratti.

**3.** Le strutture di ricarica e gli stalli di sosta posti in prossimità di esse sono accessibili solo a veicoli alimentati a energia elettrica.

In ogni caso, per garantire il turnover adeguato alle strutture di ricarica ed evitare che esse si rivelino inaccessibili a causa di veicoli indebitamente parcheggiati negli stalli destinati alla ricarica, si ritiene necessario regolare la sosta anche per le auto in ricarica presso le colonnine pubbliche.

**4.** I dati rilevati relativamente al numero di utenti, numero di ricariche, kWh consumati per ogni utente e per ogni infrastruttura di ricarica, tempo di ricarica, stato di funzionamento, dovranno essere messi a disposizione semestralmente o su richiesta del Comune.

**5.** Il servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica dovrà essere attivo continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, fatta eccezione per le infrastrutture realizzate su suolo privato ad uso pubblico per le quali dovrà essere garantito il servizio di ricarica per tutto il periodo di apertura della specifica località.

**6.** Ogni infrastruttura di ricarica dovrà essere in comunicazione con il centro di controllo sviluppato dall'operatore.

Dovrà essere garantito il corretto e continuativo funzionamento, il cui stato dovrà essere monitorato dall'operatore in tempo reale.

In caso di guasto o malfunzionamento dovrà essere data immediata comunicazione alla clientela e al Comune di San Pancrazio Salentino.

**7.** Dovrà essere garantita un'idonea manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini della sicurezza degli utenti e del contenimento dei guasti, nonché la necessaria manutenzione straordinaria per il pronto ripristino della funzionalità in caso di guasto, danneggiamento o vandalismo, compresa l'eventuale sostituzione della colonnina al fine di garantire la continuità del servizio.

**8.** Le tariffe applicate devono essere comunicate in maniera chiara e trasparente a tutti gli utenti prima dell'effettuazione della ricarica.

## **ART. 6 – ULTERIORI CONDIZIONI**

1. Nel caso di subentro, se non vengono modificati gli spazi o le aree dell'occupazione, è richiesta un'autodichiarazione attestante che l'occupazione è identica alla preesistente già autorizzata.

2. L'offerente si impegna a provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, mantenendo indenne il Comune concedente da ogni eventuale profilo di responsabilità derivante dall'installazione della struttura, dalla sua messa in esercizio, dalla sua gestione e successiva dismissione.

3. E' inoltre fatto obbligo al titolare, pena la revoca della concessione di:

- Osservare disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia e le condizioni contenute nell'atto concessorio;
- Fornire l'evidenza all'Ufficio Tecnico Comunale dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- Mantenere condizioni di ordine e pulizia dell'area occupata;
- Mantenere funzionante e sicura l'area di ricarica.

E' inoltre motivo di revoca della concessione:

- La violazione delle norme di legge e regolamenti, o delle condizioni, modalità, obblighi previsti dal presente regolamento e dal provvedimento di concessione;
- L'uso improprio della struttura, ivi compresa la sub-concessione, o l'esercizio di attività in contrasto con le norme vigenti;
- Il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo entro i 60 giorni successivi alla comunicazione del provvedimento di concessione;

In caso di revoca della concessione l'operatore è obbligato a ripristinare, a proprie spese, i luoghi come erano in origine.